



SCUOLA PARITARIA  
**MARGHERITA TONOLI**  
*delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria*

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/2022

Approvato dal C. I. del 12/12/2019



**Scuola dell'Infanzia**

**Scuola Primaria**

**Scuola Secondaria di Primo grado**

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA MARGHERITA TONOLI</b>	
1.1 Scuola Paritaria Margherita Tonoli	PAG. 3
1.2 Come Contattarci	
1.3 Come Raggiungerci	
1.4 Storia dell'Istituto	PAG. 4
1.5 La Mission dell'Istituto	PAG. 5
<b>2. IL TERRITORIO IN CUI OPERIAMO</b>	
2.1 Il Contesto Socio-Culturale	PAG. 6
2.2 La Comunità scolastica: i soggetti	
2.3 Inclusione	
<b>3. GLI ORDINI DELLA SCUOLA TONOLI</b>	
3.1 Scuola dell'Infanzia	PAG. 9
3.2 Scuola Primaria	PAG. 12
3.3 Scuola Secondaria di Primo Grado	PAG. 16
3.4 Servizi per Scuola Primaria	PAG. 20
3.5 Servizi per Scuola Secondaria di Primo Grado	PAG. 20
3.6 Rapporti Scuola-Famiglia	PAG. 22
3.7 Dentro la Scuola e Oltre la Scuola: Primaria e Secondaria di Primo Grado	PAG. 23
<b>4. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	
4.1 Organi Collegiali	PAG. 24
4.2 Organigramma	
4.3 Docenti Referenti	PAG. 24
4.4 Docenti	
4.5 Documenti Fondamentali	
<b>5. SERVIZI DI SEGRETERIA</b>	
5.1 Organigramma Segreteria	PAG. 25
5.2 Come Contattare La Segreteria	
<b>6. INFRASTRUTTURE e ATTREZZATURE</b>	PAG. 26
<b>7. FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	
7.1 Formazione Personale Docente	PAG. 26
7.2 Formazione Personale ATA	
<b>8. SISTEMA GESTIONE QUALITA'</b>	
8.1 Politica della Qualità	PAG. 27

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex L. 107/15) è la carta di identità della Scuola Margherita Tonoli ed esplicita la progettazione educativa, curriculare e di integrazione curriculare della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

## **I. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA MARGHERITA TONOLI**



### **I.1. SCUOLA PARITARIA MARGHERITA TONOLI delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria**

SCUOLA DELL'INFANZIA: MBIA43700R  
SCUOLA PRIMARIA: MBIE06800V  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: MBIM02300E

### **I.2. COME CONTATTARCI**

La Scuola ha sede in via Monte Barro, 6 (ingresso da via Lario 45)  
tel. 039795938

Email: [segreteria@scuolatonoli.it](mailto:segreteria@scuolatonoli.it) [segreteria.didattica@scuolatonoli.it](mailto:segreteria.didattica@scuolatonoli.it)  
[www.scuolatonoli.it](http://www.scuolatonoli.it)

### **I.3. COME RAGGIUNGERCI**



La Scuola è situata sulla direttrice Monza-Saronno ed è raggiungibile anche con gli autobus 203, 205, 219.

#### I.4. STORIA DELL'ISTITUTO

- 1964** Attivazione della **Scuola dell'Infanzia "Margherita Tonoli"**.
- 1977** Attivazione della **Scuola Primaria** per rispondere alla richiesta di continuità didattica dei genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto didattico originario accoglieva alcune istanze di rinnovamento della scuola, anticipando i programmi dell'85. Da sempre garantisce una valida preparazione di base e sviluppa nel fanciullo aspetti di originalità e creatività.
- 1984** Attivazione della **Scuola Secondaria di primo grado** in continuità con la Scuola Primaria su richiesta delle famiglie del territorio con le seguenti motivazioni:
- \* stima da parte dei genitori delle linee di metodo della scuola;
  - \* validità di un'offerta formativa che prevede attività curricolari ed extra-curricolari;
  - \* possibilità di completare nel medesimo ambiente educativo la preparazione di base.
- 2000** Attivazione del **NIDO** ad integrazione dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia.
- 2000/01** Riconoscimento della Parità scolastica per Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.
- 2005** Ampliamento dell'offerta formativa con la biblioteca e i Laboratori "Amelia Giuseppina Pierucci".
- 2007** La scuola attiva il Sistema Gestione Qualità e si certifica secondo la norma UNI EN ISO 9001.
- 2008** In occasione del centenario della "Piccola Opera per la salvezza del Fanciullo" si avvia il progetto per l'installazione della tensostruttura ad uso palestra e salone riunione.
- 2012** Restauro conservativo e abbattimento delle barriere architettoniche.
- 2014/15** Ampliamento strutturale della Scuola dell'Infanzia con la sala Arcobaleno e ammodernamento degli spazi interni.
- 2016** Ammodernamento della palestra interna e dell'aula di musica
- 2018** Sistemazione dello spazio giochi all'aperto. Nuove installazioni di proiettori interattivi per i diversi ordini di Scuola.
- 2019** L'apertura della Scuola di Musica "Prime Note" amplia i progetti della scuola Tonoli

## I.5. LA MISSION DELL'ISTITUTO

La Scuola "Margherita Tonoli" esprime il carisma dell'Istituto Religioso delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria mediante "Attività di promozione sociale, spirituale e culturale a favore specialmente dei giovani e delle loro famiglie" – (Cost. art. 3). Il Progetto Educativo si riconosce nei Valori presenti nella Costituzione Italiana, nel Vangelo e nell'Insegnamento della Chiesa.

La Scuola si propone di rispondere ai bisogni delle famiglie privilegiando i rapporti umani basati su comprensione, collaborazione, fiducia e accoglienza, accompagnando gli alunni affinché prendano gradualmente coscienza della propria identità personale, sociale e culturale. Il loro apprendimento si qualifica pertanto come "apprendimento a essere", mediante l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze.

Perché la scuola rappresenti per i bambini e i ragazzi un'esperienza di vita fondamentale per la loro formazione, agli alunni è offerto un ambiente educativo comunitario che crea occasioni di studio, dialogo, confronto e creatività anche in orario extra-scolastico.

### Il nostro Progetto Educativo

La Scuola "Margherita Tonoli" collabora con la famiglia alla crescita armonica della personalità dell'alunno perché:

- **cresca nella globalità del proprio essere, attraverso lo sviluppo fisico, morale, intellettuale, sociale e religioso;**
- **accolga consapevolmente valori ed elabori ideali umani e religiosi per effettuare scelte coerenti di vita;**
- prenda coscienza di sé, delle proprie doti e originalità;
- comprenda l'unicità della propria persona e costruisca una positiva immagine di sé;
- partecipi alla vita del gruppo-classe, rispettando i coetanei e i docenti e collaborando con loro;
- sia capace di accogliere, comprendere, dialogare con gli altri rispettando i loro punti di vista e i modi di vivere;
- acceda alla cultura mediante la conoscenza e l'uso dei vari linguaggi utili ad esprimersi e a comprendere i messaggi per poter interpretare e valutare la realtà.

L'**Azione Educativa** nella Scuola "Margherita Tonoli" si sviluppa a partire dalle seguenti linee:

- **centralità dell'alunno** come soggetto attivo dell'apprendimento;
- **collegialità dei docenti** che condividono le finalità, concordano gli obiettivi educativi e didattici annuali, le modalità operative e le proposte di scuola;
- **partecipazione dei genitori** alla vita della scuola;
- **esperienza concreta**, che suscita la curiosità e le domande degli alunni e consente la verifica e l'applicazione di quanto appreso.

## LE PAROLE CHIAVE DELLA SCUOLA TONOLI

**FIDUCIA:** *La fiducia crea il clima della scuola Tonoli. È intesa in direzione adulto (insegnante/genitore) nei confronti dell'alunno per riconoscere punti di debolezza e punti di forza, superare i primi e valorizzare i secondi. È da intendersi anche tra adulto genitore e adulto insegnante per stabilire alleanze educative che consolidino le proposte e orientino il percorso formativo dell'alunno.*

**ESPERIENZA SOCIALE:** *L'alunno, entrando nella Scuola Tonoli, si apre a un'esperienza di vita sociale; infatti a scuola non si vive da soli, ma in comunità per sviluppare le doti individuali e tutte le dimensioni della personalità e per accogliere l'altro e crescere insieme fisicamente, culturalmente, socialmente, affettivamente e spiritualmente. La scuola è ambiente d'incontro, confronto e scambio di esperienze anche per le famiglie e gli adulti che in essa operano accomunati dalla tensione educativa.*

**ESPERIENZA CULTURALE:** *La finalità della scuola è di introdurre l'alunno alla conoscenza con metodi e strumenti propri di ogni disciplina, perché il sapere non sia tanto una somma di nozioni, quanto la chiave per leggere l'esperienza umana. Gli insegnanti perseguendo gli obiettivi proposti dalle Indicazioni Nazionali, progettano il percorso didattico operando scelte di contenuto che rispondano ai criteri di: identità della scuola, collegialità, gradualità, correttezza metodologica, aggiornamento.*

**TEMPO:** *L'anno scolastico s'inserisce nel tempo della storia personale e comunitaria e si confronta con la dimensione spirituale dello scorrere dei giorni; per questo le attività dell'anno scolastico valorizzano sia il tempo feriali, che le festività religiose e i tempi forti (Avvento, Quaresima).*

## 2. IL TERRITORIO IN CUI OPERIAMO

### 2.1. IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

La Scuola M. Tonoli è una scuola Paritaria situata nel Comune di Monza al confine con il Comune di Muggiò. Il territorio da cui raccoglie la popolazione scolastica è quella della provincia di Monza e Brianza. L'utenza della nostra scuola proviene per la maggior parte dai comuni confinanti con Monza: Muggiò, Nova Milanese, Lissone.

Il contesto socio-economico risulta eterogeneo e gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati.

### 2.2. LA COMUNITÀ SCOLASTICA: I SOGGETTI

#### Alunni

La scuola accoglie tutti gli alunni che con le loro famiglie manifestano la disponibilità a condividere la proposta educativa e culturale a loro rivolta. Gli alunni diversamente abili certificati sono accettati compatibilmente con le risorse strutturali ed economiche della scuola e la collaborazione della famiglia. Percorsi educativi individualizzati (PEI) sono necessari per gli alunni in possesso di certificazione. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la scuola si attiva secondo la normativa vigente.

Gli alunni, parte attiva nel cammino formativo, sono guidati a divenire responsabili verso sé stessi, la famiglia, i compagni e la società nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età.

#### Famiglia

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e membri della comunità scolastica.

Sono tenuti a rendere autentiche le motivazioni in base alle quali operano la scelta della scuola cattolica, di cui devono conoscere e condividere il Progetto Educativo. Pertanto si sentono chiamati a sostenere dinanzi alla pubblica autorità la priorità del loro ruolo educativo e il conseguente diritto di libera scelta scolastica per i propri figli.

I genitori partecipano alla vita della scuola attraverso la proposta e la collaborazione attiva alle iniziative culturali e sociali programmate dall'Istituto.

#### Insegnanti

Nella Comunità Educante acquista particolare rilievo la figura del Coordinatore delle attività educative e didattiche, rappresentante dell'Istituto Religioso e responsabile diretto dell'organizzazione della scuola.

Gli insegnanti religiosi e laici definiscono la programmazione culturale e didattica con consapevolezza del proprio ruolo educativo e competenza professionale, accompagnano gli alunni nell'apprendimento e nell'approfondimento dei contenuti delle singole discipline.

S'impegnano ad aggiornarsi nelle metodologie didattico-pedagogiche e sono disponibili al lavoro collegiale e interdisciplinare. Aderiscono inoltre alle iniziative di collaborazione fra le Scuole cattoliche e a quelle promosse dalla Chiesa locale e condividono tra di loro e con gli alunni occasioni di crescita e di formazione religiosa.

#### Personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario è coinvolto nel servizio educativo con la testimonianza personale e con uno stile di collaborazione nei rapporti con gli alunni, i docenti e i genitori.

#### Realtà locale

La Comunità Educante tiene rapporti di collaborazione e di confronto con gli altri ordini di scuola presenti nell'Istituto e anche con le altre scuole di provenienza e di accesso degli alunni, per garantire un'effettiva continuità didattica.

La Comunità scolastica sviluppa il dialogo con le altre agenzie presenti sul territorio e in modo particolare con quelle che gravitano intorno alla Scuola Cattolica.

### 2.3. INCLUSIONE

La Scuola individua nell'inclusione di alunni **BES** (Bisogni Educativi Speciali) a cui appartengono tre grandi sottocategorie: quella della **disabilità**, quella dei **disturbi evolutivi specifici** e quella dello **svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**, uno dei suoi obiettivi primari. La Scuola M. Tonoli elabora annualmente un PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) e propone ed attua una formazione specifica in materia, rilevando i bisogni del personale. Per gli studenti BES, la scuola mette in campo una serie di azioni: predispensione di piani personalizzati e/o individualizzati, uso di strumenti dispensativi e compensativi, colloqui con specialisti e consulenza psicopedagogica, dialogo stretto con la famiglia, adattamento delle lezioni, metodologie specifiche, all'occorrenza risorse umane dedicate: aiuti educativi, volontari per il sostegno nello studio. La Progettazione Personalizzata è fatta oggetto di verifica intermedia, ricalibrata, aggiornata e valutata a fine anno. Il monitoraggio dell'apprendimento di questi studenti è attuato con verifiche periodiche riguardanti sia gli apprendimenti sia il modo di porsi degli adulti educatori. La scuola

dedica tempo ad incontrare gli adulti di riferimento, cura il processo di inclusione di BES e valorizza le differenze attraverso una molteplicità di azioni tendenti al recupero e allo sviluppo del potenziale di apprendimento di ciascuno. In materia di inclusione, PEI (Piano Educativo Individualizzato per alunni disabili) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) sono frutto del lavoro congiunto di docenti curricolari e di sostegno, famiglia, neuropsichiatria, ente locale (assistenti ad personam). Anche nella gestione della classe e delle relazioni tra pari, si cura l'inclusione attraverso la predisposizione di interventi di tutoraggio mirato.

### Dal PAI: Obiettivi di incremento dell'inclusività

#### ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

##### II COOR ED DID:

- Definisce la struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico.
- Convoca e presiede il GLI.
- Viene informato dai coordinatori e dal referente per l'handicap rispetto agli sviluppi dei casi.
- Fornisce al CD informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

**GLI:** è costituito da COOR ED DID, docenti di sostegno, almeno un docente per ogni grado di scuola dell'Istituto, e due rappresentanti dei genitori di alunni DVA.

- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della Scuola.
- Elabora PAI (Piano Annuale per l'inclusione) riferito a tutti i BES.

##### Consigli di Intersezione

- Individuano casi BES
- Informano COOR ED DID dei nuovi casi
- Incontrano i genitori per informarli del problema rilevato e raccogliere informazioni
- Verbalizzano e preparano relazioni per segnalare alunni non certificati
- Definiscono bisogni, strategie ed interventi educativo/didattici
- Redigono il PDP da condividere con la famiglia

##### Docenti di Sostegno

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica del CC e redigono i PEI per gli alunni DVA
- Supportano il CC nell'assunzione di strategie e metodologie didattiche

#### POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- Strategie e metodologie educative-didattiche/gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativi- didattici a prevalente tematica inclusiva
- Nuove tecnologie per l'inclusione

#### ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione degli alunni in difficoltà coinvolgerà in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza, nel comprendere le effettive competenze raggiunte, stimolando l'alunno ad espletare in maniera completa le proprie potenzialità.

Si prevede, inoltre, di utilizzare tutte le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente, compreso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

#### ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Gli alunni usufruiscono, in base alle diverse esigenze, dell'insegnante di sostegno in un rapporto 1 a 1, per lavoro in piccolo gruppo e/o in gruppo classe.

#### ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

La nostra scuola nel corso degli ultimi anni scolastici ha usufruito della collaborazione del COF di Monza con il quale ha intrapreso il progetto "Campus Pais" che ha permesso un lavoro di osservazione, rilevazione e supporto per alunni in difficoltà. Tale progetto ha visto la presenza di alcuni operatori (psicologi, pedagogisti, psicomotricisti) che hanno supportato gli insegnanti di classe nell'individuazione di alunni con difficoltà, con l'osservazione durante le lezioni curricolari, e nel dare indicazioni di metodo per favorire l'inclusività e hanno affiancato gli alunni in attività di studio pomeridiano e in un "laboratorio emozionale", che li ha aiutati a gestire le proprie emozioni e a valorizzare i propri talenti.

<p><b>RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE</b></p> <p>Viene richiesta alla famiglia la condivisione dei progetti e degli interventi.</p>
<p><b>SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI Percorsi Formativi Inclusivi</b></p> <p>La programmazione dei singoli docenti è calibrata sulle competenze di ogni singolo alunno.        Sono previste anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di laboratorio a classi aperte</li> <li>• ore di compresenza in orario curricolare e piccoli gruppi di lavoro per rinforzo/potenziamento delle competenze nelle diverse discipline</li> <li>• uso di strumenti tecnici per l'inclusione</li> <li>• eventuale presenza di volontari e/o tirocinanti</li> </ul>
<p><b>VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI</b></p> <p>Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.</p>
<p><b>ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE</b></p> <p>-</p>
<p><b>ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.</b></p> <p>La scuola riserva notevole importanza ai momenti di raccordo con i diversi ordini di scuola, predisponendo modulistica dedicata a raccogliere informazioni sull'alunno e programmando giornate di accoglienza per i futuri alunni. Si prendono eventualmente contatti con docenti e/o specialisti per mantenere la continuità educativa.        Attività di Orientamento per gli alunni in uscita dalla Secondaria di primo grado.</p>



### 3. GLI ORDINI DELLA SCUOLA MARGHERITA TONOLI

#### 3.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo **stile educativo** è improntato al carisma dell'Istituto delle Minime Oblate a cui tutti gli adulti si riferiscono. Le esperienze nascono dalla lettura dei bisogni di ogni bambino e diventano opportunità per esplorare, conoscere, conoscersi, apprendere. L'insegnante affianca il bambino, costruisce con lui le regole affinché colga il limite, ma anche trovi il giusto equilibrio nell'agire e ne cura la sua crescita armoniosa attraverso:

- l'attenzione, il rispetto di ogni bambino con interventi personalizzati, tenendo presente l'unicità di ognuno nel suo percorso di crescita,
- la capacità di ascoltare e capire i suoi bisogni,
- la risposta alle sue domande di sicurezza e gratificazione,
- la collaborazione con le famiglie.

La **metodologia organizzativa** è riferita ai soggetti, alle risorse e ai procedimenti metodologici e tende a:

- organizzare un ambiente sereno curato, accogliente, interessante,
- instaurare un rapporto affettivo equilibrato,
- favorire un clima di serenità, di accoglienza e di attenzione ai bisogni di sicurezza, gratificazione e di apertura verso i bambini e adulti,
- suddividere i tempi settimanali di routine e delle attività proposte strutturate con attività socializzanti libere e individuali.

È adottata la sezione come polo di riferimento. Si darà spazio a tutte quelle situazioni esperienziali che stimoleranno la comunicazione, la curiosità, il piacere della scoperta attraverso esperienze sensoriali e motorie, attività espressive e di manipolazione, esplorative, di ricerca e di espressione, il tutto in modo ludico e gioioso.

Le attività si svolgeranno in gruppi omogenei e non e in intersezione per laboratori secondo la progettazione.

#### **OBIETTIVI**

L'attivazione del Progetto Educativo tende al raggiungimento dei seguenti **Obiettivi Specifici di Apprendimento**:

- la **dimensione religiosa**, intesa come risposta alle grandi domande, ricerca del senso della vita nell'apertura a Dio, che si esplicita nella capacità di meraviglia, di gioia, di perdono, di accoglienza dell'altro, nella libertà di esprimere i propri sentimenti e nel rispetto di altre culture e religioni;
- la **maturazione dell'identità**, rafforzando nel bambino la sicurezza nelle proprie capacità, stima e fiducia in sé, la lealtà, l'impegno, le relazioni con l'ambiente, la percezione serena della propria dimensione corporea;
- la **capacità di esprimere** il proprio pensiero con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze.
- la **conquista dell'autonomia**: imparare a prendersi cura di sé, delle proprie cose, apertura e confronto con gli altri, attraverso la collaborazione, l'espressione dei propri sentimenti e delle proprie esperienze, l'apertura al nuovo;
- lo **sviluppo delle competenze**, intesa come desiderio di scoprire e di conoscere attraverso le capacità percettive, motorie, linguistiche, comunicative, espressive, creative ed inventive, di imparare a porsi di fronte a situazioni e cose nuove in modo critico e costruttivo.
- il **senso della cittadinanza**: scoprire gli altri, i loro bisogni, condividere le regole attraverso le relazioni e il dialogo, riconoscere i primi diritti e doveri, sentirsi parte di una comunità, aprirsi al futuro, rispettare l'ambiente, le cose, le persone e tutto ciò che ci circonda.

Dopo una attenta osservazione dei bambini si formuleranno le Unità di Apprendimento (UdA), con la possibilità di modificarle ed ampliarle durante l'anno a seconda dei bisogni e le richieste dei bambini.

Si farà riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali Ministeriali:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni, colori.
- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo.

#### **VALUTAZIONE**

Valutare un bambino è un processo delicato e complesso che coinvolge tutti i docenti. Dopo il primo colloquio con i genitori, ed eventualmente il raccordo del NIDO se lo ha frequentato, si possono delineare le competenze con cui il bambino affronta la Scuola dell'Infanzia e pianificare dei percorsi didattici specifici, anche individualizzati, verificandone periodicamente i progressi ed eventualmente modificare e trovare delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni bambino, nella nostra Scuola dell'Infanzia ha un suo album personale ("A piccoli passi ... il mio viaggio"). In esso viene documentato, attraverso elaborati significativi, tutto il suo percorso di crescita e le competenze

acquisite. Al termine del triennio l'album viene consegnato ai genitori. Per le valutazioni di passaggio alla scuola Primaria vengono utilizzati moduli preposti.

## VERIFICHE

**Con i bambini:** attraverso verbalizzazioni, disegni, schede operative e prodotti nei vari laboratori.

Il **Collegio Docenti** verificherà mensilmente il percorso fatto dai bambini, analizzerà le problematiche eventualmente emerse e le strategie per risolverle.

## ORARIO

**L'orario base** dal lunedì al venerdì è così articolato:

09.00/09.30	accoglienza - attività di routine
09.30/11.30	attività programmate e laboratori
11.30	igiene personale
	igienizzazione e preparazione della tavola
12.00/12.45	pranzo in sezione
13.00	igiene personale
	igienizzazione della sezione da parte del personale ausiliario
13.00/15.15	riposo per i piccoli
13.15/14.00	gioco libero per i mezzani e grandi
14.00/15.15	attività programmate e intersezione secondo la progettazione
15.15	merenda
15.30/15.50	uscita

La Scuola dell'Infanzia offre un servizio di pre-scuola e doposcuola concordato con le famiglie che ne abbiano necessità.

07.30/09.00	pre-scuola
15.50/18.15	doposcuola

In questi spazi orari il bambino è coinvolto soprattutto in attività ludiche individuali e di gruppo.

## PROGETTAZIONE ANNUALE

La progettazione didattica ha come titolo "La gioia di stare insieme: il sé e l'altro" che verrà declinato in vari progetti con scansione mensile o annuale.

La maturazione dell'identità di ogni bambino passa attraverso la conoscenza della propria storia, dalle relazioni interpersonali che ognuno di loro ha nell'ambiente familiare e non.

I bambini impareranno, attraverso le attività proposte dai campi di esperienza, a conoscere meglio se stessi e i loro bisogni non solo fisici ma anche affettivi, intellettuali, culturali e spirituali.

## PROGETTI

### Progetto Educazione Religiosa

L'Educazione Religiosa (IRC: Insegnamento della Religione Cattolica) è un progetto che offre occasioni di crescita globale del bambino, soprattutto aiuta a rispondere alle domande di senso che ognuno si pone. È un percorso che favorisce l'inclusione, non è discriminante, ma permette l'accettazione di diverse realtà interculturali, favorisce lo scambio e l'apertura all'altro.

**Progetto Accoglienza:** l'inserimento è un processo complesso a cui le insegnanti danno importanza perché è il primo approccio del bambino alla realtà scolastica, è un percorso di crescita particolare e delicato in quanto dovrà essere graduale e dovrà tenere conto dei tempi e dei bisogni individuali del bambino e della famiglia. Il progetto accoglienza viene maggiormente sviluppato con routine giornaliere che aiutano il bambino a scandire la giornata e permettono la conoscenza della vita scolastica creando aspettative positive verso l'ingresso della scuola dell'infanzia cercando di superare ansie e paure, sviluppando fiducia nelle proprie capacità e favorendo la socializzazione.

**Progetto Stagioni, Tempo e Colori:** il percorso si sviluppa in quattro nuclei. Ogni nucleo delinea un percorso completo che guida i bambini nell'osservazione della natura e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Il progetto "Le stagioni" ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico, scandendo attività ed esperienze in un calendario che condurrà i bambini alla scoperta del tempo che passa e che ritorna ciclicamente. Le esperienze riferite all'osservazione della natura sono una valida risposta alla curiosità e al bisogno di esplorazione dei bambini che nella quotidianità e nella ciclicità, possono scoprire la realtà che li circonda, anche attraverso le trasformazioni naturali e meteorologiche che si susseguono nell'anno scolastico. È in questo modo che l'osservazione e l'esplorazione delle stagioni diventano il tramite per leggere, interpretare, costruire la realtà e per acquisirne la consapevolezza.

**Progetto Alimentare:** è finalizzato a favorire la conoscenza e l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti per mantenersi in salute. Il progetto ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico e porterà i bambini alla scoperta dei vari alimenti attraverso l'utilizzo dei 5 sensi. Questo progetto riveste un ruolo importante poiché non risponde

soltanto ad un bisogno di tipo fisiologico, ma si carica di connotati affettivi e relazionali: nutrirsi significa per il bambino “entrare in relazione” in prima istanza con la madre, successivamente con gli altri per attivare una interazione sociale.

**Progetto Sicurezza:** ha come finalità quello di favorire l’acquisizione di comportamenti corretti da tenere in caso di pericolo sia a casa che a scuola che per la strada.

**Progetto Ascoltiamo le storie:** le favole sono considerate un momento pedagogico fondamentale perché educano ai valori e aiutano i bambini ad affrontare le difficoltà della vita. Sviluppano la capacità di esprimere e comunicare attraverso il linguaggio stati d’animo, sentimenti ed emozioni.

Con questo progetto si vuole educare i bambini al silenzio e all’ascolto, a stimolare la loro curiosità e il loro interesse, e intraprendere attività di rielaborazione grafico e linguistica. Durante l’anno i bambini saranno stimolati a cogliere gli insegnamenti che ne derivano e che saranno utili per lo sviluppo armonico e integrale della loro personalità.

**Progetto Lingua Inglese:** le attività didattiche saranno volte a favorire un primo approccio con la lingua straniera, seguendo un percorso naturale e spontaneo, servendosi di stimoli visivi e uditivi adeguati allo sviluppo cognitivo facendo riferimento solo alla dimensione orale della lingua. Verranno proposte attività creative ed espressive al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico. L’insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio di immagini e musica.

**Progetto attività motoria:** Attraverso la conoscenza del proprio corpo i bambini sviluppano il senso di identità personale, l’autonomia e il miglioramento delle proprie competenze. Promuovendo una crescente consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo si favorisce lo sviluppo delle capacità senso percettive, coordinative, di orientamento espressive e relazionale.

**Progetto Cittadinanza e di educazione civica:** sviluppare il senso di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono mediante le relazioni, il dialogo, l’espressione del proprio pensiero, l’attenzione al punto di vista dell’altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura.

**Progetto Feste e ricorrenze:** questi sono momenti importanti legati al mondo affettivo di ogni bambino. Per questo ogni anno vengono organizzate feste che coinvolgono tutti. La realizzazione e l’allestimento delle feste sono per i bambini momenti importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l’identità di ciascuno. Le feste diventano occasione per condividere esperienze di gioia, serenità, solidarietà e collaborazione, di divertimento tra i bambini e tra bambini e adulti e per scoprire e conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio paese.

**Ci si riserva di modificare, ampliare, arricchire i progetti a seconda degli interessi, delle curiosità dei bambini e dei suggerimenti degli stessi. Gli elaborati documentano il lavoro svolto e vengono consegnati ai genitori periodicamente.**



### 3.2 SCUOLA PRIMARIA

#### PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli **obiettivi didattico-organizzativi** presenti nei piani disciplinari e nei singoli piani didattici investono i campi:

- etico-religioso
- logico-cognitivo
- creativo-espressivo
- sociale e civile
- relazionale-affettivo
- psico-fisico
- operativo

I **piani di studio personalizzati** mirano a promuovere la formazione della persona nei suoi molteplici aspetti. In particolare si riferiscono:

- alla prima alfabetizzazione e all'apprendimento di tutti i mezzi utilizzabili dall'uomo per conoscere la realtà e per comunicare con gli altri,
- all'acquisizione di abilità e all'affinamento di quelle già possedute,
- all'introduzione alla metodologia e al linguaggio di ogni disciplina,
- al raggiungimento dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali.

La **metodologia organizzativa** è riferita ai soggetti, alle risorse e ai procedimenti metodologici.

Viene adottata la classe come polo di riferimento, con eventuali raggruppamenti di alunni a livello orizzontale e verticale per attività espressive, di ricerca e di laboratorio. Nel corso dell'anno il Collegio dei Docenti prevede percorsi personalizzati, attività di rinforzo e di recupero didattico anche su suggerimento di Consulitori e/o specialisti.

#### ORARIO SETTIMANALE

Consta di 30 ore settimanali, più 7 ore 30' di mensa e dopo mensa per tutte le classi dal lunedì al venerdì.

Si effettuano unità orarie di 60 minuti, così suddivise:

TEMPO SCUOLA			
	MATTINO	MENSA E DOPO MENSA	POMERIGGIO
LUNEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
MARTEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
MERCOLEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
GIOVEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
VENERDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00

#### CURRICULO

Le discipline sono così distribuite nei cinque anni della Scuola Primaria:

DISCIPLINE	1 SP	2 SP	3 SP	4 SP	5 SP
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	3	3	3
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Laboratorio obbligatorio al mattino	1	1	-	-	-
Laboratorio opzionale al pomeriggio	2	2	2	2	2
	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## VALUTAZIONE

La valutazione è scandita in intermedia e finale ed è effettuata mediante una rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno. Le valutazioni delle singole prove (verifiche scritte, interrogazioni) vengono comunicate alle famiglie tramite Diario e quaderno per le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup> SP, tramite Registro Elettronico per la classe 5<sup>a</sup> SP.

Si prevedono momenti di verifica:

- predisposti dal Collegio dei Docenti per la valutazione della programmazione educativo-didattica,
- da parte del Consiglio di Classe per la Valutazione Quadrimestrale e Finale degli alunni.

Per la valutazione periodica e finale tutti i docenti fanno riferimento alle seguenti tabelle:

<b>MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</b>		
<b>Indicatori</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni Partecipazione (in linea con il carattere)	Rispetto delle consegne (tempi e modalità) Uso delle strutture della scuola e del materiale Frequenza e ritardi
<b>Giudizio Sintetico</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Ottimo</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a è molto corretto, rispettoso e collaborativo con i docenti e con i compagni.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Attiva e propositiva.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge regolarmente i compiti in modo corretto e motivato.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	Responsabile ed appropriato.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari.
<b>Distinto</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a è corretto, rispettoso e collaborativo con i docenti e con i compagni.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Attiva.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge i compiti in modo corretto.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	Appropriato.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
<b>Buono</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a è generalmente corretto con i docenti e con i compagni, ma a volte deve essere richiamato.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Adeguate.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a generalmente svolge i compiti.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a utilizza in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a non sempre rispetta gli orari. La frequenza è generalmente regolare.
<b>Discreto</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a talvolta ha comportamenti poco corretti nei confronti di docenti e compagni. Non è del tutto autonomo. Necessita di richiami perché ancora non è capace di autocontrollo.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Discontinua e/o selettiva.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge i compiti in maniera discontinua.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a utilizza in maniera non sempre adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a non sempre rispetta gli orari ed effettua varie assenze.



<b>Sufficiente</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a ha ripetuti comportamenti poco corretti nei confronti di docenti e compagni, nonostante i richiami. Non è autonomo e non è capace di autocontrollo.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Discontinua.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge saltuariamente e/o in modo superficiale i compiti.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a utilizza in maniera poco adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta in maniera discontinua le lezioni e non rispetta gli orari.
<b>Non Sufficiente</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a ha comportamenti irrispettosi verso i docenti e i compagni per i quali è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti sanzionatori gravi da parte del Consiglio di Classe. Non è autonomo e non è capace di autocontrollo.
	Partecipazione	L'alunno/a viene sistematicamente ripreso per i gravi e ripetuti disturbi all'attività didattica.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a non svolge i compiti.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a dimostra gravi mancanze nei confronti dell'uso del materiale e delle strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta in maniera discontinua le lezioni, non rispetta gli orari.

**MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO della RELIGIONE CATTOLICA**

<b>Ottimo</b>	Partecipa e raggiunge pienamente l'obiettivo
<b>Distinto</b>	Partecipa e raggiunge nel complesso l'obiettivo
<b>Buono</b>	Partecipa in modo discontinuo e/o raggiunge l'obiettivo in modo parzialmente corretto
<b>Sufficiente</b>	Poco partecipa e/o raggiunge l'obiettivo minimo richiesto

**MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO (classe I, II e III)**

<b>10</b>	Raggiunge l'obiettivo e la prova è completa, corretta e ordinata
<b>9</b>	Raggiunge l'obiettivo e la prova è nel complesso corretta e ordinata
<b>8</b>	Raggiunge l'obiettivo e la prova è parzialmente corretta
<b>7</b>	Raggiunge l'obiettivo minimo richiesto
<b>6</b>	Raggiunge l'obiettivo minimo, ma con l'intervento dell'insegnante
<b>5</b>	Non raggiunge l'obiettivo, anche con l'intervento dell'insegnante

**MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO (classe IV e V)**

<b>10</b>	Raggiunge pienamente l'obiettivo nei tempi assegnati e la prova è completa, corretta e ordinata
<b>9</b>	Raggiunge l'obiettivo e la prova è nel complesso corretta e ordinata
<b>8</b>	Raggiunge l'obiettivo e la prova presenta alcune imperfezioni
<b>7</b>	Raggiunge parzialmente l'obiettivo e la prova presenta alcune imperfezioni
<b>6</b>	Raggiunge l'obiettivo minimo
<b>5</b>	Non raggiunge l'obiettivo minimo
<b>4</b>	Prova mancante o totalmente scorretta



SCUOLA PARITARIA

**MARGHERITA TONOLI**

delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria

**MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO nei LABORATORI**

<b>Ottimo</b>	Partecipazione, interesse e impegno attivi
<b>Distinto</b>	Partecipazione, interesse e impegno costanti
<b>Buono</b>	Partecipazione, interesse e impegno adeguati
<b>Sufficiente</b>	Partecipazione, interesse e impegno discontinui



### 3.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli **obiettivi didattico-organizzativi** presenti nei piani disciplinari e nei singoli piani didattici investono i campi:

- etico-religioso
- logico-cognitivo
- creativo-espressivo
- sociale e civile
- relazionale-affettivo
- psico-fisico
- tecnologico-operativo

I **contenuti** didattico-disciplinari prendono spunto dall'esperienza culturale degli allievi, per introdurli ai metodi, ai linguaggi, agli strumenti e alle linee di pensiero delle discipline.

La **metodologia organizzativa**, anche per la Secondaria di Primo grado, è riferita ai soggetti, alle risorse e ai procedimenti metodologici.

La Scuola, con D.M. 11.05.1995, aveva attuato una sperimentazione per l'insegnamento della **seconda lingua straniera, il Francese**, che ha continuato recependo le normative vigenti.

Nel corso dell'anno sono previste, anche in orario curricolare, **attività di approfondimento, rinforzo e recupero** didattico.

#### ORARIO SETTIMANALE OBBLIGATORIO

È di 30 ore, articolate in 5 mattine e un pomeriggio di **rientro obbligatorio**:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1 <sup>a</sup> ora - 07.55-08.50	X	X	X	X	X	
2 <sup>a</sup> ora - 08.50-09.40	X	X	X	X	X	
09.40-09.50	Primo intervallo					
3 <sup>a</sup> ora - 09.50-10.45	X	X	X	X	X	
4 <sup>a</sup> ora - 10.45-11.35	X	X	X	X	X	
11.35-11.45	Secondo intervallo					
5 <sup>a</sup> ora - 11.45-12.40	X	X	X	X	X	
6 <sup>a</sup> ora - 12.40-13.30	X	X	X	X	X	
13.30-14.30	Mensa obbligatoria per tutti il giorno di rientro e per chi usufruisce dello studio assistito.					
7 <sup>a</sup> ora - 14.30-15.15		X				
8 <sup>a</sup> ora - 15.15-16.00		X				

Nel giorno di rientro sono previste attività di laboratorio proposte dalla scuola, verso le quali gli alunni sono indirizzati in base a attitudini e a esigenze organizzative.

#### CURRICULO

Le discipline sono così distribuite nei tre anni della Scuola Secondaria di primo grado:

Materia	Unità didattica	Materia	Unità didattica
Religione	1	Matematica	4
Italiano	6	Scienze	2
Storia	2	Tecnologia	2
Geografia	2	Arte e immagine	2
Lingua Inglese	3	Musica	2
Lingua Francese	2	Educazione Fisica	2



## VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La **valutazione degli apprendimenti** viene effettuata dai docenti considerando gli Obiettivi e i Traguardi individuati dalle Indicazioni Nazionali, graduati per classe ed ha funzione formativa per la valutazione quadrimestrale e finale. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua italiana sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti.

Le valutazioni delle singole prove (verifiche scritte, interrogazioni) vengono comunicate alle famiglie tramite Registro Elettronico.

Le **verifiche** se consegnate agli alunni vanno restituite firmate dai genitori nella lezione seguente.

Verranno segnate durante l'anno scolastico le dimenticanze che incideranno sulla valutazione della materia, mentre i ritardi e il non rispetto delle cose e delle persone incideranno sulla valutazione finale del comportamento.

La **Scheda di Valutazione** viene compilata dal Consiglio di Classe e comunicata alle famiglie secondo le modalità previste.

La **valutazione periodica** considererà anche il livello globale di maturazione dell'alunno riferito a:

- partecipazione
- relazione e socializzazione
- impegno e svolgimento compiti
- metodo di lavoro
- conoscenze e abilità possedute
- comportamento

In sede di valutazione per l'**Ammissione alla Classe Successiva e all'Esame di Stato**, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti indicatori:

1. la frequenza per almeno i 3/4 del monte ore annuale personale definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti
2. il raggiungimento degli Obiettivi Specifici d'Apprendimento viene valutato secondo il D.Lgs 62/2017
3. la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (D.Lgs 62/2017)
4. l'aver partecipato alle prove Nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI

Per la formulazione del **Voto di ammissione** e per la **valutazione finale dell'Esame di Stato** si fa riferimento alla normativa vigente.

Per la valutazione periodica e finale tutti i docenti fanno riferimento alle seguenti tabelle:

<b>MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</b>		
<b>Indicatori</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni Partecipazione (in linea con il carattere)	Rispetto delle consegne (tempi e modalità) Uso delle strutture della scuola e del materiale Frequenza e ritardi
<b>Giudizio Sintetico</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Ottimo</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a è molto corretto, rispettoso e collaborativo con i docenti e con i compagni.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Attiva e propositiva.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge regolarmente i compiti in modo corretto e motivato.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	Responsabile ed appropriato.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari.
<b>Distinto</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a è corretto, rispettoso e collaborativo con i docenti e con i compagni.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Attiva.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge i compiti in modo corretto.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	Appropriato.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.

<b>Buono</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a è generalmente corretto con i docenti e con i compagni, ma a volte deve essere richiamato.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Adeguata.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a generalmente svolge i compiti.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a utilizza in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a non sempre rispetta gli orari. La frequenza è generalmente regolare.
<b>Discreto</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a talvolta ha comportamenti poco corretti nei confronti di docenti e compagni. Non è del tutto autonomo. Necessita di richiami perché ancora non è capace di autocontrollo.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Discontinua e/o selettiva.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge i compiti in maniera discontinua.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a utilizza in maniera non sempre adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a non sempre rispetta gli orari ed effettua varie assenze.
<b>Sufficiente</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a ha ripetuti comportamenti poco corretti nei confronti di docenti e compagni, nonostante i richiami. Non è autonomo e non è capace di autocontrollo.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Discontinua.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge saltuariamente e/o in modo superficiale i compiti.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a utilizza in maniera poco adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta in maniera discontinua le lezioni e non rispetta gli orari.
<b>Non Sufficiente</b>	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a ha comportamenti irrispettosi verso i docenti e i compagni per i quali è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti sanzionatori gravi da parte del Consiglio di Classe. Non è autonomo e non è capace di autocontrollo.
	Partecipazione	L'alunno/a viene sistematicamente ripreso per i gravi e ripetuti disturbi all'attività didattica.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a non svolge i compiti.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a dimostra gravi mancanze nei confronti dell'uso del materiale e delle strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta in maniera discontinua le lezioni, non rispetta gli orari.

Qualora il Consiglio di Classe volesse manifestare segnali di inadeguatezza comportamentale alla famiglia i giudizi più idonei sono **discreto** e **sufficiente** perché rispecchiano una mancanza di consapevolezza da parte dell'alunno.

Il giudizio **non sufficiente** viene utilizzato quando durante l'anno scolastico sono stati presi provvedimenti disciplinari definiti dal Consiglio di Classe in base a quanto espresso nel PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).



<b>MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEL GIUDIZIO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>Partecipazione; impegno; conoscenza.</b>
<b>Ottimo</b>	L'alunno partecipa, si impegna e conosce gli argomenti affrontati in modo approfondito.
<b>Distinto</b>	L'alunno partecipa, si impegna e conosce gli argomenti affrontati in modo apprezzabile.
<b>Buono</b>	L'alunno partecipa, non sempre si impegna e conosce globalmente gli argomenti affrontati.
<b>Sufficiente</b>	La partecipazione e l'impegno sono discontinui. Conosce solo alcuni degli argomenti affrontati.
<b>Non sufficiente</b>	Non partecipa e non esegue i lavori richiesti.

<b>MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO</b>	
<b>10</b>	Raggiunge pienamente l'obiettivo e la prova è completa, corretta, ordinata e, se richiesto, rielaborata in modo personale.
<b>9</b>	Raggiunge l'obiettivo e la prova è nel complesso corretta e ordinata.
<b>8</b>	Raggiunge l'obiettivo, ma la prova presenta alcune imperfezioni.
<b>7</b>	Raggiunge parzialmente l'obiettivo.
<b>6</b>	Raggiunge l'obiettivo minimo.
<b>5</b>	Non raggiunge l'obiettivo minimo.
<b>4</b>	Prova mancante o totalmente scorretta.

**Il giudizio sarà commisurato al percorso personale di ogni singolo alunno.**

<b>MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO nei LABORATORI</b>	
<b>Ottimo</b>	Partecipazione, interesse e impegno attivi
<b>Distinto</b>	Partecipazione, interesse e impegno costanti
<b>Buono</b>	Partecipazione, interesse e impegno adeguati
<b>Sufficiente</b>	Partecipazione, interesse e impegno discontinui

### 3.4 SERVIZI PER SCUOLA PRIMARIA

Alla **SCUOLA PRIMARIA** si offrono:

- **PRESCUOLA e DOPOSCUOLA.**

Il **pre-scuola**, dalle 7.30 all'inizio delle lezioni, e il **doposcuola**, dalle 16.00 alle 18.15, sono un servizio offerto alle famiglie per rispondere alle esigenze di elasticità di orario.

Da lunedì a venerdì è attivo il **doposcuola** dalle ore 16.00 alle 18.15.

- **MENSA**

La Scuola fornisce il servizio mensa con cucina interna al Centro Mamma Rita affidata ad una cooperativa esterna.

- **TRASPORTO ALUNNI**

Su richiesta delle famiglie viene organizzato un **servizio di trasporto alunni**.

### 3.5 SERVIZI PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alla **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** sono attivi i servizi di:

- **PRE-SCUOLA** dalle 7.30 all'inizio delle lezioni.

- **STUDIO ASSISTITO** dalle ore 14.30 alle 16.00 con personale specializzato.

- **POST-SCUOLA** tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 18.15 (Ore 16-16.30 intervallo con un operatore. 16.30-18.15 Post-scuola). Svolgimento dei compiti per chi non ha terminato, ma in completa autonomia, sempre sotto la responsabilità dell'operatore assegnato.

- **MENSA**

La Scuola fornisce il servizio mensa con cucina interna al Centro Mamma Rita affidata ad una cooperativa esterna con menu stabilito dall'ATS di Monza.

- **TRASPORTO ALUNNI**

Su richiesta delle famiglie viene organizzato un **servizio di trasporto alunni**.

### PROGETTO STUDIO ASSISTITO

Lo **Studio Assistito** della Scuola Margherita Tonoli si propone come un momento educativo, oltre che didattico, pensato in perfetta continuità con l'orario curricolare del mattino.

L'obiettivo di questo progetto è in linea con lo spirito della scuola nel suo complesso, ovvero "La persona al centro", attraverso la sua crescita personale e insistendo su un percorso formativo che permetta ai ragazzi di trovare la propria identità, grazie agli strumenti della conoscenza, della scoperta delle proprie attitudini e della relazione con gli adulti. L'attenzione non è quindi posta esclusivamente sullo studente in quanto tale, ma alla persona nella sua totalità. Sulla base di queste linee di principio, i nostri operatori non fanno esclusivamente svolgere i compiti assegnati, ma:

- \* osservano e agiscono sulle dinamiche relazionali, che si sviluppano nel gruppo
- \* garantiscono il rispetto delle regole
- \* propongono strategie per la gestione dei conflitti
- \* si pongono in una dimensione di ascolto attivo
- \* pongono attenzione alla sfera emotiva dei ragazzi
- \* propongono strategie efficaci per l'apprendimento adatte al singolo e al piccolo gruppo, secondo le indicazioni date dai docenti di materia

Il Progetto proposto prevede la presenza in organico di una figura di coordinamento per la gestione delle dinamiche organizzativo-gestionali del gruppo di lavoro e per i rapporti con i genitori. Il Coordinatore garantisce l'applicazione del progetto educativo. Contemporaneamente gli operatori dello Studio Assistito lavorano in stretto contatto con i Consigli di Classe e i singoli insegnanti.

**Modalità di lavoro:** Per rendere più efficace il Studio Assistito il progetto prevede la divisione degli alunni in gruppi di lavoro in base al numero di iscritti che saranno affidati ad un adeguato numero di operatori.

I gruppi di studio sono pensati dal Collegio Docenti sulla base dei seguenti criteri: età, livelli di competenza, relazioni interpersonali tra i ragazzi e loro sfera emotiva. Affinché il lavoro sia produttivo, ai ragazzi sarà richiesto un atteggiamento serio e responsabile, indispensabile per raggiungere l'autonomia personale e per ottenere i risultati richiesti in ogni singola materia.

Le modalità di studio comprenderanno lavori individuali, lavori di gruppo, lavori di cooperative learning dove possibile, con l'obiettivo di una crescita costante del proprio livello di apprendimento.

**Lo Studio Assistito è un'attività scolastica da considerare al pari delle ore curricolari del mattino, perciò l'eventuale inosservanza delle regole comporterà dei provvedimenti disciplinari deliberati dal Collegio Docenti.**

La fiducia reciproca tra docenti, studenti e genitori è alla base di questo progetto.

**Organizzazione della giornata tipo:**

- \* inizio alle 13.30 con la presa in carico dei ragazzi, che fanno parte del progetto, da parte degli operatori, nell'atrio della scuola.
- \* durante il pranzo in mensa, gli operatori distribuiscono i ragazzi nei tavoli, per classe, e sarà loro premura non lasciare sempre vicini gli stessi alunni. Il loro ruolo sarà di sorvegliare e far rispettare le regole della mensa. Si inizia il pranzo con una preghiera. Alla fine del pranzo ai ragazzi verrà richiesto di sprecchiare seguendo le indicazioni degli operatori; alla fine della mensa si scende in ordine.
- \* dalle 14.10 alle 14.40 circa i ragazzi devono avere la possibilità di giocare in piccoli o grandi gruppi sotto la guida degli operatori.
- \* dalle 14.40 già a gruppi si sale nelle aule dove inizia l'attività di studio secondo le indicazioni degli operatori, che si conclude alle 15.55.

È chiaro che in questo spazio di tempo gli alunni non riescono a svolgere completamente tutti i compiti, e soprattutto non hanno la possibilità di ripetere ad alta voce la lezione, perciò è richiesto ai genitori di accertarsi che lo studio e i compiti vengano completati.

La regola dello Studio Assistito, nonché metodo di studio adottato dalla scuola, è di svolgere i compiti assegnati al mattino il pomeriggio stesso, perciò è vietato portare materiale per i compiti di giorni successivi.

Il gruppo di lavoro dovrà restare all'interno dell'aula per tutto il tempo dello Studio Assistito, perché la modalità non sarà più esclusivamente quella dello studio individuale.

### 3.6 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra Scuola ritiene che il rapporto scuola-famiglia sia fondamentale per stabilire alleanze educative che consolidino le proposte e orientino il percorso formativo dell'alunno.

A tale scopo la Scuola attiva le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

- a. **per la Scuola dell'Infanzia:**
  - **assemblea generale docenti e genitori** per presentare e condividere la Progettazione Annuale e le proposte didattiche, per organizzare gli eventi e le iniziative della Scuola e per verificare il lavoro svolto,
  - **colloqui individuali** con i genitori dei singoli bambini da concordare nei giorni stabiliti con le insegnanti e la Coordinatrice.
  - **assemblea dei docenti con i rappresentanti di sezione** per organizzare gli eventi, le uscite didattiche le attività e le iniziative varie
- b. **per la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo grado**
  - il Diario per comunicazioni, avvisi ordinari e compiti
  - il libretto delle assenze, allegato al Diario, per giustificazioni, ritardi, entrate posticipate e uscite anticipate
  - Scheda di Valutazione
  - il Registro Elettronico per i voti e per concordare i colloqui
- c. **per tutti gli Ordini**
  - circolari
  - lettere del Consiglio di Classe alla famiglia per comunicazioni personalizzate
  - moduli per autorizzazioni e adesioni alle iniziative scolastiche
  - comunicazioni telefoniche in caso di assenze e di urgenze
  - la bacheca dei genitori all'ingresso della scuola
  - il sito della scuola [www.scuolatonoli.it](http://www.scuolatonoli.it)

Nei rapporti scuola-famiglia si raccomandano:

- ✓ **la sollecitudine a firmare le comunicazioni e conservarle**
- ✓ **la puntualità nell'osservare le scadenze**
- ✓ **la responsabilità dei genitori nel tenersi informati**

### 3.7 DENTRO LA SCUOLA E OLTRE LA SCUOLA: PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I piani di studio di Primaria e Secondaria di Primo grado sono arricchiti dalle seguenti proposte formative e culturali:

#### ATTIVITA' GESTITE DIRETTAMENTE DALLA SCUOLA

- **Studio Assistito** dalle ore 14.30 alle ore 16.00, per la **Secondaria**. È un servizio che la scuola offre ai genitori che ne fanno richiesta (vedi specifiche progetto al punto 3.3).
- **Doposcuola** dalle ore 16.00 alle ore 18.15 max, sia per la **Primaria** che per la **Secondaria**. Anche questo servizio è offerto su richiesta delle famiglie e prevede sempre la supervisione di un docente dedicato.
- Progetto **“TILT – Tirocini Integrativi e Laboratori Tematici”**, per la scuola **Secondaria** di primo grado, come attività di laboratorio a classi aperte nel giorno di rientro.  
Il progetto intende fornire un ampliamento dell'Offerta Formativa, proponendo ai ragazzi un'ampia scelta di Laboratori Tematici che riguardano gli ambiti pratico-operativi e logico-linguistici, con l'obiettivo di sviluppare le attitudini e le potenzialità di ogni alunno.
- **Attività di approfondimento, di rinforzo e di recupero didattico** per la **Secondaria**, in orario pomeridiano qualora i docenti di materia rilevino la necessità di predisporre tali attività. La scuola Tonoli è scuola di riferimento del progetto **Campus Pais**, progetto regionale attivato in collaborazione con il COF (Centro Orientamento Famiglie) che prevede attività di studio individuale e laboratorio delle emozioni con operatori specializzati.
- Percorsi di **Educazione ai valori** (Cittadinanza, Ambiente, Alimentazione e Salute), prendendo anche spunto dal tema dell'anno.
- **Formazione umana e cristiana**, specialmente nei tempi forti dell'Avvento e della Quaresima.
- Attività di **Raccordo e di Orientamento Scolastico**. Le attività di raccordo e orientamento sono numerose ed efficaci. Sono previste attività per gli alunni: giornata tipo nella nuova scuola, accoglienza, visita della scuola, informazioni sull'offerta formativa, scambio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini, feedback successivi.  
La conoscenza di sé è obiettivo educativo che accompagna la progettazione dalla scuola primaria e culmina nella secondaria con la conoscenza delle proprie attitudini, dei possibili percorsi formativi successivi, con l'assunzione di una scelta motivata e negoziata con i docenti, orientata a far emergere i criteri applicabili. Il percorso di Orientamento è regolato da una Procedura dedicata.  
Attività di **Raccordo** tra Nido e Infanzia ed Infanzia e Primaria vengono concordate dai docenti.
- **Visite, viaggi di istruzione** come strumenti didattici. Le mete, quando possibile, vengono differenziate per fasce di età e in base alla progettazione curriculare dei vari corsi.
- **Attività di teatro e musica**: nel corso dell'anno scolastico gli alunni di tutti gli ordini di scuola sono impegnati nella preparazione e realizzazione di spettacoli teatrali sul tema dell'anno. In collaborazione con la Scuola di Musica PrimeNote viene inoltre offerta la possibilità di attività musicali di diverso genere.

#### ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI ALLA SCUOLA

- **Progetti di educazione all'affettività**. Sono percorsi di conoscenza di sé e delle relazioni con gli altri pensati per classe 5<sup>a</sup> Primaria e per le classi della Secondaria. I progetti sono seguiti dal Consultorio COF (Centro Orientamento Famiglia) di Monza e realizzati con la presenza di specialisti preparati che concordano gli interventi nelle classi con i docenti di riferimento. I progetti rientrano nel progetto più ampio di Educazione alla Salute.
- **Progetto Sport**. Ogni anno vengono proposte attività sportive extracurricolari in collaborazione con l'Associazione sportiva ITK Sport. È, inoltre, attivo un corso di danza classica in collaborazione con “Ateneo della Danza”.
- **Vacanze studio**. In collaborazione con alcune agenzie che organizzano “Centri estivi” in lingua e/o vacanze studio all'estero.

La Scuola partecipa alle seguenti attività:

- **Corsa Campestre** organizzata dalle Scuole Paritarie Cattoliche di Monza.
- **Kangourou della matematica** organizzata dall'Università degli Studi di Milano Dipartimento di Matematica per promuovere ed appassionare i ragazzi alle discipline scientifiche utilizzando e sviluppando la logica.

## 4. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### 4.1 ORGANI COLLEGIALI

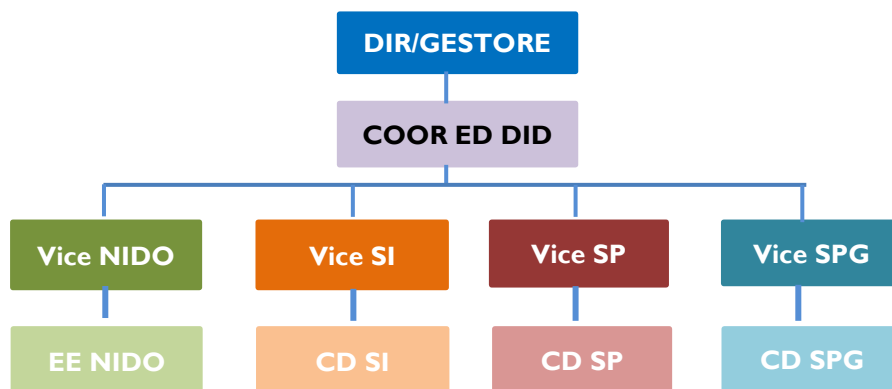
Nella Scuola "M. Tonoli" sono presenti i seguenti Organi Collegiali:

- **CONSIGLIO D'ISTITUTO (CI)** che è composto da 7 rappresentanti dei Genitori, 7 Docenti 1 rappresentante del Personale non docente e Membri di Diritto (Dirigenza e rappresentante dell'Ente Gestore).
- **COLLEGIO DOCENTI D'ISTITUTO**, formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli Educatori e i Docenti in servizio nell'Istituto, dal Nido alla Secondaria. (**CDI**)
- **COLLEGIO DOCENTI**, per ogni Ordine di Scuola (SI, SP, SPG) risulta formato da COOR ED DID e da tutti i Docenti (**CD**). Ha autorità e responsabilità per quanto riguarda gli orientamenti educativi e didattici della Scuola.
- **CONSIGLIO DI CLASSE (CC)**, formato da:
  - COOR ED DID
  - Tutti i Docenti che insegnano in una stessa classe della Scuola Primaria o Secondaria di Primo Grado
  - N. 2 Rappresentanti dei Genitori solo per le riunioni previste.
  - È lo strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate. Si riunisce per il coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e per la valutazione periodica e finale degli alunni.
- **GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE**, condividono le finalità della Scuola e, in sintonia con le famiglie dalle quali sono stati eletti, sono pronti a collaborare perché tutti partecipino e riconoscano le linee espresse nel Piano dell'Offerta Formativa.

I CD della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado individuano i docenti che rivestiranno i ruoli di Referente/Coordinatore di classe e di Segretario.

La figura del docente **Referente/Coordinatore di Classe** ha la funzione di collegamento tra famiglia e Scuola.

### 4.2 ORGANIGRAMMA



### 4.3 DOCENTI REFERENTI

Nella Scuola vengono individuati alcuni docenti che rivestono il ruolo di coordinamento di alcune attività. Tra questi:  
 REFERENTE PER DIVERSAMENTE ABILI E GLI (Gruppo Lavoro Inclusività)  
 REFERENTE PER IL SISTEMA INFORMATICO  
 REFERENTE PER L'ORIENTAMENTO





#### 4.4 DOCENTI

CORSI	DOCENTI/SPECIALISTI	DOCENTI DOPOSCUOLA/EDUCATORI
SCUOLA DELL'INFANZIA	5	1
SCUOLA PRIMARIA	12	2
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	11	3

#### 4.5 DOCUMENTI FONDAMENTALI

La Scuola predispone alcuni documenti per favorire un clima sereno e di collaborazione reciproca tra le parti coinvolte:

- il REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- il REGOLAMENTO DELL'ALUNNO
- il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA e il PATTO DI CORRESPONSABILITA' per la Scuola Secondaria.
- il REGOLAMENTO DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

### 5. SERVIZI DI SEGRETERIA

#### 5.1 ORGANIGRAMMA SEGRETERIA

**ReSEGR:** Responsabile di Segreteria: **Sor. Luigia Depalma**

[info@scuolatonoli.it](mailto:info@scuolatonoli.it)

**SEGR DID:** STEFANELLI TIZIANA, TERRAGNI ROBERTA

**SEGR AMM:** DEPALMA LUIGIA, RIBERI PATRIZIA

#### 5.2 COME CONTATTARE LA SEGRETERIA

La Segreteria **Didattica** è aperta:

**dal Lunedì al Venerdì**

**dalle 8.30 alle 12.00**

tel. 039795938

[segreteria.didattica@scuolatonoli.it](mailto:segreteria.didattica@scuolatonoli.it)

La Segreteria **Amministrativa** è aperta:

**Lunedì, Mercoledì e Venerdì**

**dalle 8.30 alle 10.00**

**Martedì e Giovedì**

**dalle 15.30 alle 16.30**

tel. 039795938

[segreteria@scuolatonoli.it](mailto:segreteria@scuolatonoli.it)

## 6. **INFRASTRUTTURE e ATTREZZATURE INFORMATICHE**

La Scuola M. Tonoli dispone di:

### **EDIFICIO A (Scuola Margherita Tonoli)**

<b>piano terra:</b>	* atrio, sala riunioni e audiovisivi, saletta ricevimento genitori, Cappella, aula di musica, sala di danza, spazi-studio, servizi, aule, laboratorio di cucina, laboratorio attività manuali
<b>primo piano:</b>	* Presidenza, segreteria didattica e amministrativa, sala professori, aule, aula d'informatica, aula di scienze, spazio-studio, servizi, biblioteca-docenti e laboratorio multimediale con LIM per attività artistiche e altre attività, spazio per attività di gruppo e di recupero

### **EDIFICIO B (Centro Mamma Rita)**

<b>piano interrato:</b>	* palestra con relativi spogliatoi e servizi, cucina
<b>piano terra:</b>	* ambienti per l'accoglienza, 3 sezioni SI, servizi; sala per riposo piccoli; sala polifunzionale Arcobaleno; aula pittura; Cappella Maria Madre di Dio
<b>secondo piano:</b>	* sale da pranzo per alunni e docenti
<b>all'esterno</b>	* parco con spazi attrezzati per l'attività ricreativa e teatro all'aperto,
	* orto didattico
	* campo di calcetto, palestra polivalente con spogliatoi e servizi

*La Scuola è attrezzata con dispositivi interattivi per la didattica.*

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

### **6.1 FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Tutti docenti sono tenuti a partecipare agli incontri di formazione in servizio, calendarizzati all'inizio di ogni anno scolastico nel PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO, nei seguenti ambiti:

- Spirituale
- Pedagogico
- Tecnologico
- Didattico
- Sicurezza (legge 81)
- IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) indicata dalla Curia di Milano per i docenti interessati

### **7.2 FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Anche per il personale non docente è previsto un aggiornamento continuo nei diversi ambiti di competenza (sicurezza, HACCP, ecc.)

## 7. SISTEMA GESTIONE QUALITA'

La Scuola Margherita Tonoli di Monza ha realizzato un Sistema di Gestione per la Qualità che dal novembre 2007 ha ottenuto il Certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001 e successivi aggiornamenti dall'Ente certificatore SGS.

Il Sistema è stato pensato e strutturato come una rete di processi interdipendenti a supporto dell'intera organizzazione, così da garantire un'impostazione progettuale uniforme in tutti gli Ordini di scuola presenti.

La Politica per la Qualità della Scuola è dichiarata in un apposito documento, firmato dal Gestore ed affisso all'albo della Scuola in modo tale che la Politica stessa sia diffusa adeguatamente e conosciuta a tutti i livelli.

Il Sistema di Qualità permette di:

- erogare i servizi secondo criteri trasparenti di efficienza ed efficacia;
- consentire una migliore partecipazione delle componenti Docenti-Genitori-Studenti alla gestione;
- avviare un sistema di rilevazione degli eventuali disservizi in grado di garantire tempestivi interventi correttivi;
- individuare i punti di forza e di debolezza del sistema per pianificare meglio le strategie di Piano dell'offerta formativa;
- definire con precisione i fattori di qualità del servizio scolastico anche in base alle aspettative e ai bisogni dell'utenza;
- misurare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai fattori di qualità individuati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità dell'Istituto focalizza e privilegia alcuni fattori di Qualità, in particolare:

- i risultati del processo di apprendimento degli studenti;
- il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati;
- il clima comunicativo – relazionale interno;
- le condizioni di sicurezza e benessere degli utenti e degli operatori di servizio.

### 8.1. POLITICA DELLA QUALITÀ

La SCUOLA MARGHERITA TONOLI pone come obiettivo primario della sua

#### Politica per la Qualità

La **persona al centro**, elemento fondamentale del Progetto Educativo e Didattico che è l'espressione e la realizzazione del carisma dell'Istituto Religioso delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria, ispirato ai valori umani e cristiani.

Il progetto educativo si prefigge come mete:

- ♦ **la promozione della personalità e lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini e dei ragazzi**, perché prendano coscienza della propria identità e costruiscano una positiva immagine di sé, diventino sempre più autonomi e siano attivi nell'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura;
- ♦ **la promozione del successo formativo di tutti gli alunni** attraverso la valorizzazione della relazione educativa e di una didattica basata sulla personalizzazione e sull'attenzione ai differenti stili di apprendimento.

In questo contesto la Scuola dà alla qualità dell'organizzazione e del servizio erogato una funzione strumentale per la soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. Pertanto, incrementa nel personale a tutti i livelli la motivazione, la fiducia e la partecipazione, perché condivida il proprio Sistema Gestione Qualità e si renda corresponsabile del suo miglioramento.

Il livello più alto di SGQ applicato nella Scuola è rappresentato dal Manuale della Qualità, che, redatto su delega di DIR, da RSGQ secondo le direttive dell'organizzazione e i requisiti della Norma Uni En Iso 9001:2015, definisce le linee di applicazione delle Procedure in esso richiamate, così come le responsabilità e le interconnessioni tra le sue diverse aree.

RSGQ ha il compito di garantire l'applicazione delle disposizioni previste in MQ e nelle Procedure, tenendo informata DIR degli esiti emersi dagli Audit interni ed esterni, presentando i risultati e le analisi dei dati rappresentativi di SGQ.

La Politica per la Qualità, analizzato il contesto e valutati i punti di forza e di debolezza interni ed esterni dell'organizzazione, prevede i seguenti macro-obiettivi:

- miglioramento continuo del servizio scolastico
- un'adeguata formazione di tutto il personale secondo le specifiche competenze
- la soddisfazione dei Clienti e delle parti interessate
- la cura della comunicazione interna ed esterna
- il rispetto di tutta la legislazione e di tutta la normativa vigente e cogente.

Gli obiettivi specifici sono definiti annualmente da DIR e diffusi a tutto il personale responsabile dei singoli processi attraverso il Piano Annuale della Qualità.